



di Nicola Calicchio

Matite, anche il fumetto ha un festival a Modena tutti gli autori del momento

Polisportiva S. Faustino Da venerdì a domenica incontri e contaminazioni

Modena Un festival di fumetto con contaminazioni di altri linguaggi - dall'illustrazione alla musica, dal giornalismo fino alla moda - che vuole provare a raccontare la società contemporanea attraverso lo sguardo di alcuni degli artisti e delle artiste di maggiore impatto della nuova generazione. I nomi più interessanti della scena contemporanea, tante presentazioni, chiacchiere, musica, aperitivi, un mercatino di autoproduzioni e altre cose belle: a Modena arriva "Matite - il festival del fumetto", in programma venerdì sabato e domenica nel cortile esterno della Polisportiva San Faustino, con un calendario ricco di appuntamenti a ingresso gratuito con tessera Arci. Saranno quattordici tra fumettiste, fumettisti e sceneggiatori che saliranno sul palco durante la tre giorni, accompagnati dalla selezione musicale di Città Futura, insieme a un mercatino di autoproduzioni, una libreria temporanea a cura di Ubik Mode-

na e una capsule collection in collaborazione con Lola Love. Si parte venerdì 23, alle 18, con una serata dedicata al fumetto che racconta il contemporaneo: la presentazione di "Nato in Iran" (ed. Canicola) di Majid Bità, artista di origini iraniane che dal 2014 vive e studia a Bologna e poi, alle 21, una chiacchierata con due autori della Revue Dessinée Italia, progetto editoriale ispirato all'omonima rivista francese: Giulia Iori e Mat-

tia Moro. Sabato 24, a partire dalle 18, tanti incontri che hanno come focus l'inclusività e la narrazione fem-

minile: Sara Garagnani con "Mor" (add.editore), Premio del Palmarès Ufficiale di Comicon 2023 come Miglior Opera Prima Italiana (Premio Micheluzzi); Martina Sarritzu (appena uscita con "Sciame" ed. Canicola), Eliana Albertini (reduce dal successo di "La vita della mia ex per come la immagino io" con Gero Arnone per Minimum Fax) e Ritardo ("Sporchi e subito" a cura di Fumettibrutti per Feltrinelli Comics) con l'anteprima nazionale di "Povere Puttane vol. 3", un'autoproduzione irriverente firmata insieme a Noemi Volà che sarà

possibile acquistare al festival; Lorenzo La Neve, curatore dei nuovi episodi di Lupo Alberto, racconterà l'avventura di BMR Production, etichetta indipendente di fumetti e alle 21 Fumettibrutti, nome d'arte di Yole Signorelli, andrà in scena con il "Reading esplicito", lo spettacolo a disegni tratto dalla Trilogia Esplicita, la raccolta dei tre libri usciti con Feltrinelli Comics e che l'hanno consacrata ad artista contemporanea più importante della scena. La serata si chiude con il djset delle Queer Macete, le disco bambine dalle ballate più in-

clusive di Milano. Domenica 25 giugno, dalle 18 un po-

meriggio dedicato al network tra fumettisti di professioni e aspiranti, con la presentazione dell'autoproduzione "Domande/Risposte" realizzata dal "Collettivo Matite!?" e l'incontro "Consigli semiseri per il mestiere più bello del mondo (forse)" insieme ad alcuni fumettisti, docenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e della Scuola Comics di Reggio Emilia: Otto Gabos, Stefano Ascari, Shadi Givenchian, Claudia Leonardi, Fabio Govoni e Christian Cornia.

GLI OSPITI

Majid Bità
Giulia Iori e
Mattia Moro
Garagnani
Martina
Sarritzu
Eliana
Albertini
Ritardo
Otto Gabos,
S. Ascari,
Shadi
Givenchian,
Claudia
Leonardi,
Fabio Govoni
Christian
Cornia

In alto
la locandina
dell'evento
e a destra
due opere
dei fumettisti
ospiti
Nato in
Iran
di Majid Bità
e Anestesia
di Fumetti
brutti



